

radio voce nel deserto

1989
2022

Anno 29 – n. 165 – Novembre-Dicembre 2022
Radio – Gruppi di preghiera – Seguito di Gesù

COMUNICARE I DIRITTI, MA QUALI?

Diritti e doveri o solo diritti civili

Il tempo, e non solo quello atmosferico, cambia, e con esso anche modi e mode che lo caratterizzano provocandone mutamenti, piccoli o grandi, edificanti o demolitori. Nel settore della comunicazione, come nel caso della radio, gestione ed uso del tempo chiedono, in quanto diffusori di modi e mode, grande senso di responsabilità. Il loro recepimento nell'opinione pubblica, crea infatti le basi per il



Cav. Franco Trevisan

futuro, positivo o negativo che sia. Mi soffermo con un esempio, alla parola dovere, che posta in disuso dai mass media, pare oggi confinata alla quiescenza. Un tempo il suo uso era diffusissimo, tutto o quasi veniva presentato solo come dovere, poi, come per un incantesimo coniugale, si legò alla parola diritto, così che diritti e doveri si assemblarono. Non fu certo unione apprezzata, visto che la parola "dovere", dal mondo della comunicazione, è sparita. Oggi, ai quattro venti, per dire radio, TV, giornali e quant'altro, trova pubblicizzazione continua e roboante la sola parola "diritti". Ma quali sono i diritti che certe componenti politiche, gruppi di tendenza variabile e quant'altri pretendono a gran voce? Sono, innanzitutto, la difesa e l'intoccabilità delle leggi su divorzio ed aborto, poi, a seguire, il riconoscimento di

famiglia ad un tutto è famiglia con composizioni le più strane e varie, poi il diritto ad adottare bambini al di fuori di una stabilità di coppia composta da uomo e donna, poi il diritto ad avere figli usufruendo di un utero in affitto, poi alla liberalizzazione della droga, poi, sempre con il sostegno pubblico, a farla finita con eutanasia e o suicidio. Tutto questo, e non solo, sotto l'ombrello di diritti proclamati come civili. Ma sarebbero queste le fondamenta della nuova civiltà? Conviene indietreggiare e far riemergere i doveri quali sono, fondati non su strane pretese, ma su valori quali la Vita, la Famiglia, la Maternità e la Paternità, la Salute fisica e morale, e non solo. In tutto questo l'opera di una diffusione di principi sani e fondanti una civiltà composta da non strane pretese, ma da doveri, diritti e valori, passa anche attraverso i mezzi di comunicazione, e questo è quanto la nostra radio vuol testimoniare. Franco Trevisan

La radio trasmette gli incontri con Franco Trevisan il primo e il terzo lunedì del mese alle 10.15. La replica è mercoledì alle ore 22.00. Vengono trattati temi sulla vita, sulla famiglia fondamento della società, e sulla natalità.

Un centenario importante



Per celebrare il Centenario della nascita (15 ottobre 1922) del Servo di Dio don Luigi Giussani saranno dedicate alcune trasmissioni alla narrazione della sua vita e alla presentazione del suo pensiero. Come ha detto papa Francesco, nell'udienza concessa a Comunione e Liberazione il 15 ottobre scorso, «Don Giussani è stato padre e maestro, è stato servitore di tutte le inquietudini e le situazioni umane che andava incontrando nella sua passione educativa e missionaria. La Chiesa riconosce la sua genialità pedagogica e teologica, dispiegata a partire da un carisma che gli è stato dato dallo Spirito Santo per l'“utilità comune”». E come ha

detto l'allora cardinale Ratzinger alle sue esequie: «Sempre don Giussani ha tenuto fisso lo sguardo della sua vita e del suo cuore verso Cristo. Ha capito in questo modo che il cristianesimo non è un sistema intellettuale, un pacchetto di dogmi, un moralismo, ma che il cristianesimo è un incontro; una storia d'amore; è un avvenimento». Prof. Roberto Castenetto

Gli appuntamenti radiofonici: martedì 8 novembre - martedì 6 dicembre e 3 gennaio 2023 alle ore 10.15 ed in replica al sabato alle ore 17.00.



Riflessioni e prospettive dalle “Lezioni americane” di Italo Calvino a cura del prof. Sergio Chiarotto

“Lo spunto e il riferimento per le conversazioni proposte sono le “Lezioni americane” di Italo Calvino pubblicate nel lontano 1988.

Si tratta del testo che Calvino aveva scritto per leggerlo e commentarlo in una serie di lezioni da tenere all'Università di Harvard. La sua morte improvvisa glielo ha impedito.

Il sottotitolo del volume recita “sei proposte per il prossimo millennio”: l'argomento dunque ci riguarda perché nel nuovo millennio noi viviamo e di nuove proposte abbiamo bisogno.

I titoli sembrano astratti, forse troppo generici: lo svolgimento è invece ricco di riferimenti soprattutto letterari ma anche filosofici e il significato generale presenta una prospettiva esistenziale, una analisi della dimensione problematica del vivere e nello stesso tempo quasi una guida per le nostre scelte anche di fronte alle gravi situazioni di crisi in cui siamo immersi.

Nelle conversazioni saranno ripresi i temi indicati da Calvino, saranno ripresi i riferimenti culturali da lui suggeriti, ma saranno anche presentate

integrazioni filosofiche e letterarie coerenti con il discorso proposto. La struttura complessiva avrà le caratteristiche di un caleidoscopio, di un insieme di riferimenti “dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato”; dove il significato unificante è l'invito a cercare nella letteratura, nella filosofia del passato degli spunti per vivere positivamente e inevitabilmente in maniera problematica il nostro futuro. Accanto ai titoli di ogni intervento sono indicati i nomi di alcuni autori di riferimento e qualcuno dei temi sviluppati. (Leggerezza e Rapidità già trasmessi)



Prof. Sergio Chiarotto

1. **Esattezza** (Parmenide, Cartesio, Kant, Paul Valery, fiamma e cristallo, Giordano Bruno, Piaget, Leonardo da Vinci). 15 novembre ore 10.15
2. **Visibilità** (Dante e il Purgatorio, Aristotele, Tommaso D'Aquino, San Ignazio di Loyola, Balzac). 20 dicembre ore 10.15
3. **Molteplicità** (Gadda, inestricabile complessità, Musil, Flaubert, enciclopedia aperta). 18 gennaio 2023 ore 10.15
4. **Consistency – Coerenza** (Parmenide, Boccaccio, D'Annunzio, Cartesio e la *Res estensa*). 15 febbraio 2023 ore 10.15

Percorsi spirituali



Abbazia S. Andrea di Borzone

Appuntamento con Padre Franco Fabris, monaco della diocesi di Chiavari, il venerdì alle 17.00 e il sabato alle 22.00. Ciclo radiofonico sul **MISERERE**, che P. Franco così ci presenta:

“In un tempo in cui sembra stia scomparendo la coscienza del bene e del male e quindi anche del peccato inteso in senso cattolico, mi sembra utile meditare sul salmo 50, il salmo penitenziale per eccellenza. Con queste antiche e sempre nuove parole potremo chiedere al Signore di non perdere mai la consapevolezza del peccato come un venir meno al progetto che Dio ha su di noi. Nello stesso tempo chiederemo di avere la

certezza che nessun peccato confessato alla misericordia di Dio non sarà perdonato, ricreando così il “cuore nuovo e puro” che il Signore intende donarci.

Da venerdì 25 novembre P. Franco ci accompagnerà con **LE FIGURE DELLA FEDE**.

“È importante ripercorrere l’esperienza fondante dei modelli di fede che la Scrittura sacra offre alla nostra meditazione. Uomini e donne che si sono fidati di Dio lasciandosi condurre per strade spesso impervie a collaborare con Dio al suo progetto di salvezza per l’umanità.

Fissando il nostro sguardo su di loro, ci auguriamo di riscoprire la bellezza e la forza che la sola fede è in grado di donare all’uomo, rivelandogli che egli è amato, pensato, voluto dal Creatore e chiamato ad un impensabile rapporto d’amore con Lui, che iniziando qui si prolungherà per tutta l’eternità.”

Padre Franco Fabris

AVVENIMENTI, rubrica radiofonica mensile a cura di Walter Arzaretti in onda il primo giovedì del mese alle 10.15 e in replica sabato alle ore 17.00.

Dal mese di novembre fino a gennaio 2023 le trasmissioni si svilupperanno sulle orme di **San Francesco di Sales** nel quarto centenario della morte

Il santo è stato anche ammirato e studiato da Papa Luciani e saranno proprio i suoi scritti che faranno conoscere meglio la figura di San Francesco di Sales, protettore dei giornalisti e dei comunicatori in generale.

Altri servizi speciali saranno elaborati dai Monasteri della Visitazione di S. Vito al Tagliamento e di Salò.



S. Francesco di Sales



Monastero Visitazione
S. Vito al Tagliamento

Il nostro fedele collaboratore Walter Arzaretti ci arricchirà di conoscenze riferite a due GRANDI FIGURE di SANTI.

Giovedì 3 novembre ore 10.15 Introduzione all’origine della festività di tutti i Santi e approfondimento della figura di santa Maria Bertilla Boscardin;

giovedì 1 dicembre opere e spiritualità di San Francesco di Sales dagli scritti di Papa Luciani: la fondazione dell’Ordine della Visitazione;

giovedì 5 gennaio 2023, sempre alle **ore 10.15** trasmissione interamente dedicata a San Francesco di Sales e alla sua spiritualità. Si parlerà inoltre della fondazione dell’Ordine della Visitazione con gli apporti di informazioni dei Monasteri a noi vicini.

LUCIANI È BEATO. UNA MOSTRA "FRIULANA" ITINERANTE SUL PAPA NOSTRO GIOVANNI PAOLO I, DA TUTTI NOI AMATO.

“Lo strumento che sta facendo tornare fra noi un papa tanto amato e da invocare (la sua festa di calendario sarà ogni anno il 26 agosto, anniversario della sua elezione) è la mostra itinerante, iconografica e devozionale intitolata **“Luciani. Il papa nostro”**. La rassegna, aperta il 28 agosto, avrà le seguenti tappe: Cappella Maggiore- Anzano-Sarmede, Tiezzo (in occasione della popolare grematissima festa della Madonna della Salute del 21 novembre) e Duomo di Portogruaro dal 28 novembre. Qui si tiene, in coincidenza con l’avvio della mostra, dalle ore 15.00 un Convegno che ospiterà mons. Andrich e mons. Mottes, lì dove il cardinale Luciani, l’anno prima del fatidico suo 1978, celebrò messa e commemorò al funerale mons. De Zanche, l’ultimo vescovo di Concordia residente in questa città. Nel periodo natalizio la mostra sarà nel Santuario della Madonna di Motta. Approderà, fra gli altri luoghi previsti nel 2023, a Pordenone. Radio Voce nel deserto contribuisce a quest’opera di sensibilizzazione e omaggio con la rubrica **“Avvenimeti”** del primo giovedì del mese, perché abbiamo davanti a noi figure sante che rasserenano l’animo e confermano, con la forza degli esempi, la nostra vita quotidiana di fede in Gesù Signore in tempi non facili.” (da un articolo di Walter Arzaretti)

Segnaliamo inoltre **Raccontiamoci**, diretta radiofonica con la psicologa e psicoterapeuta dott.ssa Francesca Curione ogni mercoledì alle ore 10.15.

Al tema presentato di volta in volta, seguono le telefonate degli ascoltatori.

Per la rubrica **Voce classica**, il nostro collaboratore, esperto di musica classica Massimo Brusadin ci propone



J. S. Bach

in questi mesi **LE CANTATE SACRE** di J.S. Bach.

Inspirate alla stessa profonda religiosità che caratterizza i corali per organo sono le cantate sacre, che, durante l'intero arco della sua creatività, Bach, convinto credente e spirito intimamente religioso, compose per la liturgia della Chiesa evangelica. Anch'esse rivelano una somma di sapienza polifonica, di equilibrio costruttivo, di perfezione nel trattamento delle voci, di vigore dinamico nell'accompagnamento strumentale: caratteristiche che confluirono negli oratori e soprattutto nelle uniche due grandi Passioni rimasteci delle cinque composte.

Le cantate sono trasmesse in base ai tempi liturgici partendo dall’Avvento. Il giorno di Natale puntata speciale di Voce classica dedicata alla natività di Gesù.

In onda sempre domenica ore 13.35 e in replica venerdì alle 22.00.

“I segni sono piccoli, ma parlano con grande forza...”

Don Davide Corba sottolinea l’importanza degli incontri di preghiera del lunedì a Borgomeduna, della testimonianza e della fedeltà al cammino- avviato da don Angelo Pandin nel 1985 - con questa riflessione:

... *“Anche noi dei gruppi di preghiera del Lunedì, siamo un segno.*

Qui vennero raccolti tutti i gruppi di coloro che volevano ricominciare a pregare con semplicità. Anche la nostra fedeltà è un segno; la nostra fedeltà è dire: “io continuo in quel luogo a fare una piccola preghiera. Vado là a pregare perché ci credo.”

La nostra fedeltà è una grande cosa, è un segno che parla, poi non sappiamo a chi parli.

E allora ecco che il Signore ci invita a stare in questa dimensione di piccolezza, di fronte a questa generazione. I segni sono piccoli, ma parlano con grande forza e arrivano nel profondo del nostro cuore.” (omelia di lunedì 22 ottobre don Davide Corba)

Prossimi incontri di preghiera Lunedì 14 novembre e 12 dicembre 2022

Santo Rosario alle ore 20.00 e Santa Messa alle 20.30.

=====
Ciclostilato in proprio – Proprietaria Redazione Radio “Voce nel deserto”

Via Tiepolo 1 - 33170 Pordenone - Tel 0434 524343 - Fax 0434 28128

www.vocenedeserto.org – vocenedeserto@libero.it

Registrazione Tribunale di Pordenone n. 329 del 25.02.2004

La voce dei nostri ascoltatori



“Volevo chiedervi se e quando andrò in replica la spiegazione sulla Divina Commedia a cura del prof. Antonio Dulio o se è possibile avere la registrazione perché l’ho ascoltata ieri ed è veramente un programma bellissimo: a me nessuno l’aveva mai spiegata così bene!

Poi volevo dirvi che mi piace molto ascoltare il Rosario alle 18.30, la messa alle 19.00, e tanti complimenti anche per il vostro radiogiornale: siete voi i giornalisti che scrivono le notizie? Complimenti perché è spiegato molto bene. Grazie della vostra gentilezza e a presto!” Angela

“Cari amici, ascolto la vostra radio come altre radio cattoliche, soprattutto per la Messa.

Mi piace ascoltare anche sacerdoti diversi, in modo da arricchire lo spirito con diverse omelie e riflessioni. Ascolto la radio da PC, dallo smartphone, sulla TV o sugli smart speaker, tipo il Google mini. Il punto è questo: per essere trovati e ascoltati dovete assolutamente aggiungere la radio su siti di radio e soprattutto su app di radio, i così detti aggregatori. È gratis, basta che li contattiate e segnaliate la radio.

Vi chiedo di farlo anche per un ulteriore motivo: chi non vede può dire al suo telefono o al suo smart speaker con la voce di mettere la vostra radio. Credetemi, questo è importante: io vedo ancora ma ho perso un occhio e forse perderò anche l’altro e penso già a come passerò il mio tempo quando la mia vita cambierà del tutto. Per qualunque cosa sono a vostra disposizione.

E già che ci siamo per favore pregate per me.” Enrico

“Buongiorno! Volevo innanzitutto ringraziarvi per avermi inviato il Foglietto della Radio e per avermi a vostra volta ringraziato per quel poco che posso darvi ogni tanto. Volevo soprattutto farvi sapere che mi è piaciuto l’articolo con sfondo azzurro dell’ultimo numero del Foglietto: quello in cui avete riportato i commenti e le comunicazioni degli ascoltatori; molto bello, perché è importante dire ‘grazie’ e farsi sentire. Noi in famiglia, tutti compresi, siamo in quaranta! Io, con i miei ottantasei anni so comunicare meno, ma ora trovo giovamento nel silenzio e nell’ascolto, che a quest’età si fanno più attenti. Inoltre volevo chiedere gentilmente un contatto di Annalisa e Marco Bortolussi dell’Associazione Incontro Matrimoniale per chiedere un consiglio per mia figlia: anche io e mio marito abbiamo fatto parte dell’Associazione, ventidue anni fa, e mi piacerebbe poter riagganciare i contatti con una coppia conosciuta allora. Buona giornata a tutti quanti.” Anna

“Buongiorno! Sono Alba da Tarcento, come state? Io sto leggendo la *Didaché* a cura dei padri domenicani, ed è davvero una lettura impegnativa ma molto, molto interessante, così anche la sera mi consolo di quello che succede nel mondo... Vi abbraccio, grazie e salutate Corrado: sento la sua voce in radio. Buona giornata, ciao! Ciao!” Alba

“Buongiorno a voi, ci tenevo a farvi sapere che sono rimasta davvero colpita dal programma sul ruolo della donna all’interno della Chiesa che avete trasmesso! La relatrice era Roberta Ronchiato... Grazie a voi, buon lavoro e buona giornata!” Anna

“Buongiorno a tutti, io una volta facevo parte della parrocchia di Borgomeduna, e desideravo ringraziarvi per aver trasmesso la Messa il 4 settembre, in diretta dal Vaticano con papa Francesco per la beatificazione di papa Giovanni Paolo I. Volevo poi ringraziarvi anche per trasmettere la Novena ogni sera. Un saluto e buona giornata”. anonimo

“Ben trovati! Volevo dirvi che io apprezzo assolutamente al 99,90% quando trasmettete don Luca Giustarini all’ora di pranzo. Mi permetto solo un’opinione: sarebbe bello che ripeteste anche la messa in onda della sua trasmissione anche un’altra volta durante il giorno perché tratta temi, come anche oggi stesso, molto importanti... oggi, ha parlato di aborto e di quelli che convivono. Ecco, tutto qua. Apprezzo molto quello che fate, grazie mille!” Mariuccia

"Buongiorno, volevo salutarvi tutti e dirvi che vi ascolto sempre, in particolare don Luca Giustarini, che quando lo sento mi piace tanto perché parla con questo accento toscano che io conosco molto bene!
Alba

"Mons. Renato De Zan è da ascoltare e riascoltare perché le sue omelie non stancano mai!"
Commento su Facebook Rita

"Cara Maristella, alle ore 15.25 circa non potevate scegliere migliore canto di invocazione alla Madonna per questo momento. GRAZIE!" (il canto è Madre di Dio del Gen Rosso) e-mail di Ottorino

"Volevo ringraziarvi per tutto quello che fate: ho tanto amato don Angelo che è morto lo stesso anno e lo stesso mese di mio papà; sono fortunata che Dio me lo ha fatto incontrare.
Grazie per tutto." Francesca

"Volevo chiedere informazioni sul libro Guarire le malattie del cuore di Matteo Zuppi, trasmesso in Orizzonti Cristiani, perché vorrei acquistarlo. In questo periodo, devo dire la verità, mi sento molto triste, perché al di là del covid e dei problemi di salute che ognuno ha, è assai brutto quello che sta accadendo tra la Russia e l'Ucraina. Putin è come Hitler.

La Madonna è da quarant'anni che ci mette in guardia. Per me è inconcepibile; chissà dove arriveremo. Grazie per la compagnia." Carmela

"Buongiorno, mi piacerebbe molto avere delle informazioni in più e dei contatti con l'Associazione Incontro matrimoniale, di cui ho sentito la trasmissione in radio ieri pomeriggio; poiché sono aperti non solo agli sposi ma anche ai fidanzati, vorrei proporlo a mia figlia. Volevo inoltre farvi tanti complimenti per il radiogiornale delle 11.30 che ascolto sempre e che ho consigliato a tante altre persone di ascoltare: siete molto bravi!

Chiamo da Poincico, ma una volta venivo spesso a Borgomeduna. Grazie!" Silvana



Cordiali saluti a tutto lo staff di Radio Voce nel Deserto dal vostro ascoltatore, István Hegedüs, Budapest PF 70. 1311 – UNGHERIA.

Grazie anche al nostro amico Istvan che ci ascolta... da Budapest.

Saluto agli amici sostenitori di Radio Voce nel deserto

Carissimi amici sostenitori e ascoltatori, vi ringraziamo per la vostra fedeltà, per il sostegno anche in questo tempo difficile che viviamo e per le parole di incoraggiamento ed apprezzamento che ci inviate. Scriveteci e telefonate. Arricchite la nostra e vostra radio. Grazie a voi tutti!

Il **C.C.P.11569597** intestato alla Radio e qui inserito vi consente di aiutarci. Vi saluto tutti!

Corrado Presidente

